



COMUNE DI BRIONA

Regione Piemonte – Provincia Novara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 21

Oggetto: DETERMINAZIONE TARIFFE TASSA PER LA RACCOLTA E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI – ANNO 2012.

L'anno **duemiladodici**, addì **ventidue** del mese di **marzo** alle ore 18,50, nella sala riunioni presso la sede comunale, regolarmente adunata a norma dello Statuto, si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello risultano:

	Presenti	Assenti
1) ROSSI Angelo – Sindaco	X	-
2) PRANDI Monica – Vicesindaco	X	-
3) VANDONI Luca – Assessore	-	X
4) ABBIATE Michele – Assessore	X	-
5) GAGLIAZZI Domenico – Assessore	X	-
Totale	4	1

Partecipa alla seduta il Segretario comunale, dott. Francesco Lella, ai sensi dell'articolo 97, comma 4, lettera A) del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Riconosciuto legale il numero degli Assessori intervenuti, il Sig. Rossi Angelo nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, dichiarata aperta la seduta, invita la Giunta Comunale a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

G.C. n. 21 del 22/03/2012

Oggetto: DETERMINAZIONE TARIFFE TASSA PER LA RACCOLTA E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI – ANNO 2012.

Su proposta del Sindaco

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 33 della legge finanziaria per l'anno 2000, approvata con legge n. 488/99, prevedeva la possibilità di applicare, in via sperimentale, la tariffa rifiuti, così come disciplinata dal Decreto Ronchi (art. 49 - D.Lgs. 22/97), oppure mantenere la TARSU per il periodo previsto dal regime transitorio disposto dall'art. 11 del D.P.R. 158/99;
- nelle more dell'applicazione del sistema tariffario di cui in premessa ed al fine di raggiungere una graduale copertura del cento per cento dei costi di gestione del servizio, sono stati stabiliti dei criteri di determinazione della tassa che, in analogia con quanto disposto dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, tengono conto della natura fissa e variabile dei costi, delle fasce di utenza, della quantità e qualità dei rifiuti prodotti dalle fasce di utenza;
- la tariffa di cui all'art. 49 del D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22, è stata abrogata in forza delle disposizioni contenute nell'art. n. 238 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, salvo quanto previsto dal comma 11 del medesimo articolo;
- con tale comma il legislatore ha disposto che sino all'emanazione del regolamento, di cui al comma 6, art. n. 238, del D.Lgs. 152/06, che detti i criteri generali, sulla base dei quali vengono definite le componenti dei costi e viene determinata la tariffa e fino al compimento degli adempimenti per l'applicazione della stessa, continuano ad applicarsi le discipline regolamentari vigenti;
- la Legge Finanziaria 2007 (L. 296/06) al comma 184 stabilisce che, nelle more della completa attuazione delle disposizioni recate dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, il regime di prelievo relativo al servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, adottato da ciascun comune per l'anno 2006, resta invariato.

RICHIAMATO il regolamento comunale per l'applicazione della tassa smaltimento rifiuti urbani, approvato con deliberazione consiliare n. 4 in data 13.03.1995, esecutiva ai sensi di legge e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 10.02.2011, con la quale il Comune di Briona deliberava le tariffe della tassa rifiuti per l'esercizio 2011;

VISTA la deliberazione della Giunta dell'Unione n. 7 del 19/03/2012, con la quale venivano approvate determinazioni in merito alla copertura del servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani da parte dei Comuni facenti parte dell'Unione;

RITENUTO, quindi, dover procedere ad un aggiornamento dei coefficienti per la determinazione delle tariffe per il corrente esercizio finanziario, sulla base dei costi presunti del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti per l'anno 2012;

DATO ATTO CHE:

- la previsione di spesa riferita al costo complessivo del servizio di nettezza urbana, ammonta, per l'anno 2012 a euro 138.554,09 €;
- con l'introduzione delle nuove tariffe si vuole ottenere un introito complessivo di euro 131.627,01 di cui euro 125.859,65 di ruolo TARSU al netto delle addizionali e euro 12.585,96 di contributo ministeriale, assicurando una copertura minima del 95%;

CONSIDERATO CHE:

- ai fini della determinazione delle tariffe, il gettito attribuito alle due categorie di utenze risulta così suddiviso:

- 1) utenze domestiche euro 103.075,23 di cui:
 - a) euro 24.014,40 per costo quota fissa;
 - b) euro 79.060,83 per quota variabile;
- 2) utenze non domestiche euro 22.784,42 di cui:
 - a) euro 3.597,66 per costo quota fissa;
 - b) euro 19.186,76 per quota variabile;

RILEVATO CHE:

- l'imponibile riferito alle utenze domestiche determina, per la copertura del costo ad esse riferite, una tariffa in €/mq/anno distinta in base al numero dei componenti il nucleo familiare, al cui importo va sommata una quota legata alla produttività di ciascun utenza, come indicato nella seguente tabella:

Numero componenti nucleo familiare	KA (q. fissa)	euro / KA	KB (q. variab.)	euro / KB
1	0,84	0,252932	0,80	73,616293
2	0,98	0,295088	1,60	147,232586
3	1,08	0,325199	2,00	184,040732
4	1,16	0,349288	2,60	239,252952
5 o più	1,24	0,373376	3,20	294,465172

- l'imponibile riferito alle utenze non domestiche determina, per la copertura del costo ad esse riferite, una tariffa unitaria, sia per la parte fissa che per la parte variabile, che moltiplicata per i diversi coefficienti di produttività propri della categoria di appartenenza, di cui al regolamento, determina le sotto elencate tariffe in €/mq/anno:

Cat.	UTENZE NON DOMESTICHE	KC	€/KC	KD	€/KD	TOTALE €
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,50	0,150555	4,00	0,925520	1,076075
2	Campeggi, distributori carburanti	0,70	0,210777	6,00	1,388280	1,599057
3	Stabilimenti balneari	2,50	0,752775	25,00	5,784500	6,537275
4	Esposizioni, autosaloni, attività commerciali all'ingrosso, autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,20	0,060222	1,50	0,347070	0,407292
5	Alberghi con ristorazione	1,20	0,361332	9,00	2,082420	2,443752
6	Alberghi senza ristorazione	0,80	0,240888	7,00	1,619660	1,860548
7	Casa di cura e riposo	1,00	0,301110	8,00	1,851040	2,152150
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,10	0,331221	9,00	2,082420	2,413641
9	Banche ed istituti di credito	0,58	0,174644	4,50	1,041210	1,215854
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,00	0,301110	8,00	1,851040	2,152150
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,40	0,421554	10,00	2,313800	2,735354
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,80	0,240888	7,00	1,619660	1,860548
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,95	0,286055	7,00	1,619660	1,905715
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,50	0,150555	4,00	0,925520	1,076075
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,60	0,180666	4,50	1,041210	1,221876
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	3,00	0,903330	25,00	5,784500	6,687830
17	Bar, caffè, pasticceria	2,50	0,752775	20,00	4,627600	5,380375
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,00	0,602220	15,00	3,470700	4,072920
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,60	0,481776	13,00	3,007940	3,489716
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	2,50	0,752775	20,00	4,627600	5,380375
21	Discoteche, night club	1,02	0,307132	9,00	2,082420	2,389552

VISTO il comma 169 della Legge 296 del 27.12.2006 (Finanziaria 2007) che stabilisce: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."

VISTO il comma 16-quarter dell'articolo 29 del decreto legge 29 dicembre 2011 n. 216, aggiunto dalla legge di conversione 24 febbraio 2012 n. 14 che ha differito al 30 giugno 2012 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2012 da parte degli Enti Locali e precisato che, ai sensi del 3° comma dell'art. 163 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato fino alla scadenza fissata per l'approvazione del bilancio di previsione;

ATTESO che questo ente, non avendo, a tutt'oggi approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011, si trova in regime di esercizio provvisorio, ai sensi dell'art 163 – 3° comma – del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

RICONOSCIUTA la propria competenza in merito all'oggetto, ai sensi dell'art. 48 del T.U.E.L. D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO il T.U.E.L. n. 267/2000;

RICHIESTI i pareri ed attestazioni di cui agli artt. 49, comma 1, e 153, comma 5, del T.U.E.L. D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

PROPONE

- 1) **DI DETERMINARE** le tariffe della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani come segue:

UTENZE DOMESTICHE

Numero componenti nucleo familiare	KA (q. fissa)	euro / KA	KB (q. variab.)	euro / KB
1	0,84	0,252932	0,80	73,616293
2	0,98	0,295088	1,60	147,232586
3	1,08	0,325199	2,00	184,040732
4	1,16	0,349288	2,60	239,252952
5 o più	1,24	0,373376	3,20	294,465172

UTENZE NON DOMESTICHE

Cat.	UTENZE NON DOMESTICHE	KC	€/KC	KD	€/KD	TOTALE €
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,50	0,150555	4,00	0,925520	1,076075
2	Campeggi, distributori carburanti	0,70	0,210777	6,00	1,388280	1,599057
3	Stabilimenti balneari	2,50	0,752775	25,00	5,784500	6,537275
4	Esposizioni, autosaloni, attività commerciali all'ingrosso, autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,20	0,060222	1,50	0,347070	0,407292
5	Alberghi con ristorazione	1,20	0,361332	9,00	2,082420	2,443752
6	Alberghi senza ristorazione	0,80	0,240888	7,00	1,619660	1,860548
7	Casa di cura e riposo	1,00	0,301110	8,00	1,851040	2,152150
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,10	0,331221	9,00	2,082420	2,413641
9	Banche ed istituti di credito	0,58	0,174644	4,50	1,041210	1,215854
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,00	0,301110	8,00	1,851040	2,152150
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,40	0,421554	10,00	2,313800	2,735354
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,80	0,240888	7,00	1,619660	1,860548
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,95	0,286055	7,00	1,619660	1,905715
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,50	0,150555	4,00	0,925520	1,076075
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,60	0,180666	4,50	1,041210	1,221876
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	3,00	0,903330	25,00	5,784500	6,687830
17	Bar, caffè, pasticceria	2,50	0,752775	20,00	4,627600	5,380375
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,00	0,602220	15,00	3,470700	4,072920
19	Pluricenze alimentari e/o miste	1,60	0,481776	13,00	3,007940	3,489716
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	2,50	0,752775	20,00	4,627600	5,380375
21	Discoteche, night club	1,02	0,307132	9,00	2,082420	2,389552

2) **DI DARE ATTO** che con l'introduzione delle nuove tariffe si vuole ottenere un introito del ruolo della tassa rifiuti solidi urbani, al netto delle addizionali, di euro 125.859,65 assicurando una copertura minima del 95%, come risulta dal prospetto all. A) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

3) **DI DARE ATTO** che le suddette tariffe decorrono dal 1° gennaio 2 012.

PARERE ESPRESSO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(Art.49, comma 1 e 153, comma 5, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267)

Il Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnico-contabile della deliberazione di Giunta comunale n. 21 del 22/03/2012 ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Lì 22/03/2012

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Rag. Franca Volpi Spagnolini

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la suestesa proposta di deliberazione ed il conseguente parere favorevole rilasciato dal competente Responsabile di Servizio;

Con voti unanimi favorevoli resi nei modi e forme previsti dallo Statuto

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione così come dianzi formulata.

SUCCESSIVAMENTE, con distinta votazione, con voti unanimi favorevoli resi nei modi e forme previsti dallo Statuto delibera di dichiarare immediatamente eseguibile la suestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 134, u.c. del T.U.E.L. – D. Lgs n. 267/2000, sussistendo motivi di urgenza.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Angelo Rossi

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Francesco Lella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

lì 03/04/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Francesco Lella

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

☐ Dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

☒ Esecutiva alla scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Francesco Lella

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Lì 03/04/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Francesco Lella
